

# Laudes creaturarum

---

□ Francesco d' Assisi



# Le versioni musicali delle “Laudes creaturarum”

---

- ❑ La musicalità delle Laudes di Francesco ha indotto molti a comporre canzoni e adattamenti del testo originario.
- ❑ Anzitutto San Francesco in persona, che era stato notoriamente un musicante, aveva declamato la sua lauda con un sottofondo musicale, ma esso nel corso del tempo è andato perduto.



# Le versioni musicali delle “Laudes creaturarum”

---

- ❑ Fra le varie versioni create nel tempo, vogliamo ricordare quelle più vicine a noi, di Branduardi e di Baglioni (ne ha fatta una anche Marco Frisina).



# Le versioni musicali delle “Laudes creaturarum”

---

- ❑ Branduardi ha operato in questo modo: ha cercato solo di rendere più comprensibile, come in una sorta di traduzione, il testo di Francesco, senza però stravolgerne l'andatura, e l'ispirazione originaria religiosa, e laddove possibile, lasciando intatte alcune parole del testo antico, e mantenendone così l'essenza.

# “Il cantico delle creature”

## Angelo Branduardi

---

A te solo Buon Signore  
si confanno gloria e onore  
a Te ogni laude et benedizione  
a Te solo si confanno  
che l'altissimo Tu sei  
e null'uomo degno è  
Te mentovare.

Si laudato Mio Signore  
con le creature  
specialmente Frate Sole  
e la sua luce.

Tu ci illumini di lui  
che è bellezza e splendore  
di Te Altissimo Signore  
porta il segno.

Si laudato Mio Signore  
per sorelle Luna e Stelle  
che Tu in cielo le hai formate  
chiare e belle.

Si laudato per Frate Vento  
aria, nuvole e maltempo  
che alle Tue creature  
dan sostentamento.

Si laudato Mio Signore  
per sorella nostra acqua  
ella è casta, molto utile  
e preziosa.

Si laudato per Frate Foco  
che ci illumina la notte  
ed è bello, giocondo  
e robusto e forte.

Si laudato Mio Signore  
per la nostra Madre Terra  
ella è che ci sostiene  
e ci governa

si laudato Mio Signore  
vari frutti lei produce  
molti fiori coloriti  
e verde l'erba.

Si laudato per coloro  
che perdonano per il Tuo  
amore  
sopportando infermità  
e tribolazione  
e beati sian coloro  
che cammineranno in pace  
che da Te Buon Signore  
avran corona.

Si laudato Mio Signore  
per la Morte Corporale  
ché da lei nessun che vive  
può scappare  
e beati saran quelli  
nella Tua volontà  
che Sorella Morte non ci  
farà male.

# Le versioni musicali delle “Laudes creaturarum”

---

- ❑ Al contrario, Baglioni ha agito con maggiore libertà, distaccandosi notevolmente dall'originale, trovando in esso solo ispirazione, e mettendo l'accento sul sentimento dell'amore in senso generico



# “Dolce sentire”

## Claudio Baglioni

---

1 Dolce è sentire come nel mio cuore ora umilmente sta nascendo amore. Dolce è capire che non son più solo ma che son parte di una immensa vita che generosa risplende intorno a me, Dono di Lui, del suo immenso amore.

2 Ci ha dato il cielo e le chiare stelle, fratello sole e sorella luna, la madre terra con frutti, prati e fiori, il fuoco e il vento l'aria e l'acqua pura, fonte di vita per le sue creature. Dono di Lui, del suo immenso amore.

3 Sia laudato, nostro Signore che ha creato l'universo intero; sia laudato, nostro Signore, noi tutti siamo sue creature. Dono di lui, del suo immenso amor.

Beato chi lo serve in umiltà.